



STUDIO  
LEGALE E TRIBUTARIO

# Tax Newsletter n. 18/09

*Dal 19 settembre al 1° ottobre 2009*

## SOMMARIO

### Provvedimenti approvati

1. Ministero dell'Economia e delle finanze – Decreto del 6 agosto 2009: *riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente.*
2. Decreto legge del 25 settembre 2009, n.135: *attuazione di obblighi comunitari.*

### Circolari, pareri e risoluzioni

1. Agenzia delle entrate – Comunicato stampa del 22 settembre 2009: *emendamento sullo scudo fiscale.*
2. Automobile Club d'Italia – Circolare del 16 settembre 2009, n.11454: *istanza di cancellazione del veicolo dal PRA.*

### Giurisprudenza di legittimità

1. Corte di Cassazione – Sentenze del 18 settembre 2009, nn.20068 e 20069: *condono Iva.*
2. Corte di Cassazione – Ordinanza del 17 settembre 2009, n.20004: *rimanenze finali e accertamento induttivo.*
3. Corte di Cassazione – Sentenza dell'11 settembre 2009, n.19627: *decadenza dall'ammissione ai benefici fiscali.*
4. Corte di Cassazione – Sentenza dell'11 settembre 2009, n.19624: *irregolarità nella fatturazione.*

### Provvedimenti approvati

1. **Ministero dell'Economia e delle finanze – Decreto del 6 agosto 2009: *riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente.***

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.224 del 26 settembre 2009 ([www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)), il decreto con cui vengono apportate alcune semplificazioni in materia di detrazioni (55 per cento) Irpef e Ires, a favore degli interventi di riqualificazione energetica sugli edifici esistenti, introdotte dalla Legge Finanziaria 2007. In particolare, con il decreto in commento viene previsto che:

- l'asseverazione del tecnico che attesta la rispondenza dell'intervento ai requisiti richiesti dalla norma, può essere sostituita dall'asseverazione resa dal direttore dei lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, già obbligatoria ai sensi dell'art.8, comma 2 del dlgs 19 agosto 2005, n.192;
- la predetta asseverazione può essere alternativamente esplicitata nella relazione attestante la rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia degli edifici e relativi impianti termici di cui all'art.28 della legge 9 gennaio 1991, n.10;
- per i pannelli solari in autocostruzione non è più necessario recuperare la certificazione di qualità del vetro solare;
- la detrazione del 55 per cento non è cumulabile con il premio aggiuntivo, di cui all'art.7 del dlgs 29 dicembre 2003, n.387, previsto per gli impianti fotovoltaici abbinati all'uso efficiente dell'energia operanti in regime di scambio sul posto.

2. **Decreto legge del 25 settembre 2009, n.135: *attuazione di obblighi comunitari.***

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.223 del 25 settembre 2009 ([www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)), il decreto legge contenente le disposizioni finalizzate all'attuazione di obblighi comunitari nonché all'adeguamento dell'ordinamento interno rispetto alle sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee e alle procedure di infrazione rivolte contro lo Stato italiano. In particolare, con il decreto in commento viene previsto, tra l'altro:

- l'abolizione, per le imprese assicuratrici residenti in altri Stati membri dell'Unione Europea, dell'obbligo di nominare un rappresentante fiscale in Italia;



STUDIO  
LEGALE E TRIBUTARIO

## Tax Newsletter n. 18/09

- che le imprese estere con stabile organizzazione in Italia non saranno più tenute all'identificazione diretta o alla nomina di un rappresentante fiscale in Italia per l'effettuazione di operazioni in Italia;
- che i soggetti non residenti potranno recuperare l'imposta assolta sugli acquisti effettuati in Italia, non più attraverso la procedura del rimborso diretto di cui all'art.38-ter del decreto Iva, ma per il tramite della propria stabile organizzazione italiana, avvalendosi delle detrazioni in occasione delle liquidazioni periodiche.

### Circolari, pareri e risoluzioni

#### **1. Agenzia delle entrate – Comunicato stampa del 22 settembre 2009: emendamento sullo scudo fiscale.**

L'Agenzia delle entrate ribadisce che, anche a seguito delle recenti modifiche legislative, non possono beneficiare della disciplina relativa al cd. scudo fiscale quei soggetti nei cui confronti alla data del 15 settembre 2009 risultavano già avviati atti istruttori, ovvero tali atti risultino avviati anche in data successiva ma comunque prima della presentazione della dichiarazione riservata da utilizzare per la regolarizzazione delle attività finanziarie e patrimoniali detenute fuori dal territorio dello Stato.

#### **2. Automobile Club d'Italia – Circolare del 16 settembre 2009, n.11454: istanza di cancellazione del veicolo dal PRA.**

L'ACI chiarisce che il certificato di rottamazione presentato in vigenza di un fermo amministrativo fiscale comporta il rigetto dell'istanza di cancellazione del veicolo dal PRA. Pertanto, l'ACI suggerisce di verificare se il mezzo risulta gravato da fermo prima di procedere alla radiazione dello stesso. Vengono pertanto confermati i chiarimenti forniti con la nota del 1° settembre 2009, n.10649, con cui era stato già precisato che avendo il fermo amministrativo una funzione cautelare e conservativa, gli operatori degli uffici provinciali – e di conseguenza gli autodemolitori autorizzati – sono tenuti a verificare se i veicoli sono gravati da questo tipo di misura.

Con la circolare in oggetto è stato inoltre chiarito che la cancellazione potrà in ogni caso essere disposta nel caso in cui il veicolo sia incidentato o danneggiato a causa di incendi o calamità naturali. In tal caso, la radiazione del mezzo è subordinata alla presentazione di una dichiarazione rilasciata dalla competente autorità che attesti lo stato del veicolo.

### Giurisprudenza di legittimità

#### **1. Corte di Cassazione – Sentenze del 18 settembre 2009, nn.20068 e 20069: condono Iva.**

Con entrambe le sentenze in oggetto, la Corte di Cassazione, richiamando la sentenza della Corte di Giustizia CE causa C-132/06, ha affermato che le disposizioni sul condono Iva contenute nelle leggi del 27 dicembre 2002, n.289 e del 30 dicembre 1991, n.413, devono essere disapplicate poiché in contrasto con la normativa europea. Secondo la Suprema Corte, l'assoluta indisponibilità da parte degli Stati membri di una puntuale applicazione della disciplina comunitaria in materia di Iva, come sostenuto dai giudici comunitari, comporta che anche le misure richiamate dalle leggi di cui sopra – in materia di definizione agevolata delle liti Iva pendenti – incorrano in tale divieto. Di conseguenza, le misure con cui lo Stato membro rinuncia a una corretta applicazione e/o riscossione dell'Iva devono ritenersi incompatibili con la disciplina comunitaria. Il contrasto di norme nazionali con il diritto comunitario non può mai dar luogo ad affidamento del soggetto dell'ordinamento nazionale, ove lo stesso non sia stato provocato da specifici comportamenti degli organi comunitari. Pertanto le disposizioni relative al condono in materia Iva sono contrarie al diritto comunitario e devono essere disapplicate.

#### **2. Corte di Cassazione – Ordinanza del 17 settembre 2009, n.20004: rimanenze finali e accertamento induttivo.**

La Corte di Cassazione afferma che, in tema di reddito di impresa, deve ritenersi legittimo il recupero a tassazione dei ricavi, induttivamente ricostruiti, per la vendita di merci indicate come rimanenze di magazzino, qualora il contribuente si sia limitato a enunciare il valore globale di esse, non ottemperando all'onere della loro specificazione distinta per categorie di beni. Secondo la Corte, inoltre, deve ritenersi legittima l'adozione, da parte dell'Amministrazione finanziaria ai fini dell'accertamento di un maggior reddito d'impresa, del criterio induttivo di cui all'art.39, comma 2 del dpr 29 settembre 1973, n.600, qualora il contribuente nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo in



STUDIO  
LEGALE E TRIBUTARIO

## Tax Newsletter n. 18/09

contestazione abbia omissso di indicare il valore delle rimanenze di esercizio e tale omissione incida sull'attendibilità complessiva della dichiarazione, salva restando la facoltà per il contribuente di documentare adeguatamente l'effettiva sussistenza ed entità delle rimanenze.

### **3. Corte di Cassazione – Sentenza dell'11 settembre 2009, n.19627: *decadenza dall'ammissione ai benefici fiscali.***

Con la sentenza in oggetto la Corte di Cassazione chiarisce che i termini per la comunicazione dei dati necessari al fine dell'accesso a benefici di carattere fiscale è perentorio e a nulla vale ricorrere in giudizio contro l'Agenzia delle entrate che ha negato l'accesso al beneficio una volta che non si è rispettato tale termine. Poiché la società doveva, nel caso di specie, comunicare i propri dati entro una data stabilita e non lo ha fatto, essa è decaduta dal beneficio dell'agevolazione del credito di imposta ed è pertanto illegittima la sentenza della Corte di Appello che ha deciso in senso contrario.

### **4. Corte di Cassazione – Sentenza dell'11 settembre 2009, n.19624: *irregolarità nella fatturazione.***

La Corte di Cassazione ribadisce il principio in base al quale il cessionario di un bene o il committente di un servizio, ricevendo fattura irregolare, è tenuto a regolarizzare l'operazione con la presentazione di un documento integrativo contenente tutte le indicazioni prescritte dall'art.21 del Decreto Iva e con il versamento dell'imposta dovuta, restando soggetto, in caso di omissione, anche a sanzione pecuniaria. L'art.41, quinto comma, lett.b) del Decreto Iva, ricorda la Corte, implica il solo obbligo di supplire alle mancanze commesse all'emittente in ordine alla identificazione dell'atto negoziale ed alla notizia dei dati di fatto fiscalmente rilevanti, e non invece anche quello di controllare e sindacare le valutazioni giuridiche espresse dall'emittente medesimo allorché quest'ultimo, in una fattura recante l'esatta annotazione di tutti suddetti estremi, inserisca in modo erroneo l'esplicita dichiarazione di non debenza dell'imposta di cui al sesto comma dell'art.21 cit.

---

#### **DISCLAIMER**

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

#### **FONTI**

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea;

Guida Normativa edita da "Il Sole 24-Ore";

Il Sole 24-Ore;

Bigweb – Ipsos;

Sito ufficiale del Ministero delle Finanze [www.finanze.it](http://www.finanze.it);

Sito ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it);

Sito ufficiale del Ministero delle Attività produttive [www.minindustria.it](http://www.minindustria.it);

Sito ufficiale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti [www.infrastrutturetrasporti.it](http://www.infrastrutturetrasporti.it)